



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

Comitato Tecnico Sdiarf Archivi e Istituti 11.3.2016

Presenti, Viola Nannucci Tavarnelle Barberino, Marco Rossetti S. Casciano, Gabriella Nardi Signa, Gabriella Todros Soprintendenza Archivistica e Bibliografica, Barbara Sani Bagno a Ripoli, Imma Martucci Reggello, Lucia Nadetti Fiesole, Giuseppe Muzzi F. Turati, Elisabetta Benucci A. Crusca, Marta Ricci A. L. Caruso, Sonia Puccetti, A. L. Caruso, Massimo Giannetti Anpi Oltrarno, Alessandro Sardelli Anpi Oltrarno, Francesco Mascagni ISRT, Silvano Priori ISRT, Paola colasanti A. Colombaria, Claudia Tombini A. Colombaria, M. Chiara Berni F. Conti, Piccarda Ceri F. Spadolini, Gabriella Zanmarino F. Spadolini, Chiara Razzolini Provincia Franciscana, Caterina Del Vivo Vieusseux, Fulvio d'Eri Archivio '68, Francesca Gaggini Firenze, Barbara Grazzini Sdiarf, Marco Pinzani Sdiarf, Luca Brogioni Sdiarf.

Per il 2016 abbiamo delle notizie positive, lo stanziamento regionale sulle attività correnti è notevolmente aumentato (oltre il 60%) passando per le reti toscane da 380.000 a 1.000.000, mentre gli investimenti sono confermati in 620.000. Il bando è aperto alle 12 reti regionali.

L'assessore e vicepresidente regionale Barni in una intervista ha menzionato per prime le biblioteche come presidi culturali del territorio. Le attività riordinate nel decreto regionale, inviato a tutti, sono raggruppate in modo nuovo e comprendono praticamente tutte le attività: strutturali con le Banche dati regionali Siusa personalità, AST, Antico, ... recupero catalografico dei fondi storici librari, la digitalizzazione, l'educazione la promozione le buone pratiche in biblioteca, la biblioteca virtuale e gli acquisti bibliografici.

Spazio importante è dato alla formazione al Polo Sbn con le attività di bonifica e di "schiacciare records" (peccato che la Regione abbia dismesso il supporto al Polo. Su questo abbiamo sottoscritto una lettera con le altre reti per il suo ripristino).

Buoni SDA per libri in rete.

Sta a noi produrre un progetto di qualità e conquistarsi un punteggio e una ripartizione positiva e gratificante.

Abbiamo assistito al ridimensionamento dell'ufficio regionale accorpato insieme agli altri settori culturali e formativi anche in seguito alla nuova legge dello Stato che riporta i compiti delle soprintendenze bibliografiche al Ministero dei beni culturali MIBACT. Abbiamo infatti qui con noi l'amica Gabriela Todros della Soprintendenza Archivistica che ha assunto i compiti di tutela bibliografica e che sarà la nostra interfaccia per le azioni di restauro, prestito, spostamento dei fondi storici [pubblicazioni di oltre 50 anni, quindi dal



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

1966 indietro]. Lo scarto per gli istituti non di conservazione andrà fatto sulle pubblicazioni contemporanee quando non siano più utili o consultate secondo le regole e la conservazione dell'ultima copia di sistema altrimenti si dovrà effettuare il processo con la soprintendenza.

Per gli Archivi e Istituti sono confermate le principali linee di azione:

- inventariazione centralizzata di fondi archivistici, riordini e messa a disposizione del pubblico di patrimoni documentari.
- pubblicazione inventari, guide alla ricerca, realizzazione di strumenti e mostre di valorizzazione
- restauro

Così come sono confermate le azioni su AST e Siusa.

Todros conferma che la Soprintendenza Archivistica, via Ginori 7, svolgerà le attività di tutela con la collaborazione dei colleghi della BNCf e della Direzione generale di Roma, potrà essere contattata per tutti progetti di restauro, catalogazione autorizzazione agli spostamenti, per le esposizioni, le esportazioni temporanee ecc., ma soprattutto svolge le funzioni di supervisione e supporto sul lavoro archivistico e si deve informare e nel caso ricevere l'autorizzazione dalla Soprintendenza per le azioni in progetto o in realizzazione sulla documentazione dal riordino (sempre da ben valutare), scarto, inventariazione e restauro.

Viene presentata la nuova collaboratrice del coordinamento Barbara Grazzini che da anni lavora come archivista presso l'Archivio storico del Comune di Firenze e risponderà all'indirizzo archivi.sdiaf@comune.fi.it

Le attività in corso sono risultate molto positive, ma in molti (Benucci, Berni, Del vivo) rilevano come siano insufficientemente retribuiti i giovani professionisti inviati da Hyperborea.

Brogioni ricorda che noi paghiamo 20 euro lordi per ora lavorata la società Hyperborea, un prezzo in linea con altri appalti (es. quello degli archivi e biblioteche di FI, Scandicci e Lastra a 19,43 orari).

Si definisce inaccettabile che questi possano diventare 5 nella retribuzione delle persone e



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

l'assemblea richiede di fare una lettera di richiesta informazioni sull'inquadramento alla ditta in questione e di introdurre nelle prossime gare di un contratto di riferimento da osservare.

Deri e Del Vivo osservano che il precariato è negativo per la conduzione delle attività, i diritti e le retribuzioni dei giovani, nonché per la società e i profitti a fronte di un costo per le amministrazioni che non si trasforma in redditi e qualità della vita per i dipendenti.

Paravano Bencini, stigmatizzano la grave situazione che sta bloccando il passaggio delle competenze professionali con intere generazioni che lasciano il lavoro senza aver trasmesso le loro conoscenze e con l'impossibilità di far "fruttare" i beni culturali.

Mercatore, la banca dati degli stradari dell'area fiorentina è su un vecchio programma access e si trova su un server di Impruneta, ma dovremo trovare un modo di trascodificarla su un nuovo programma e renderla ancora utilizzabile.

Per le attività comuni si pensa a una attività generalizzata sull'anniversario dell'alluvione e a una mostra virtuale collettiva.

Si propone di scaricare il software libero MOVIO del Mibact e fare delle prove.

Si invitano a presentare i progetti entro al fine del mese di marzo i primi di aprile e si recepiscono i progetti dei presenti.